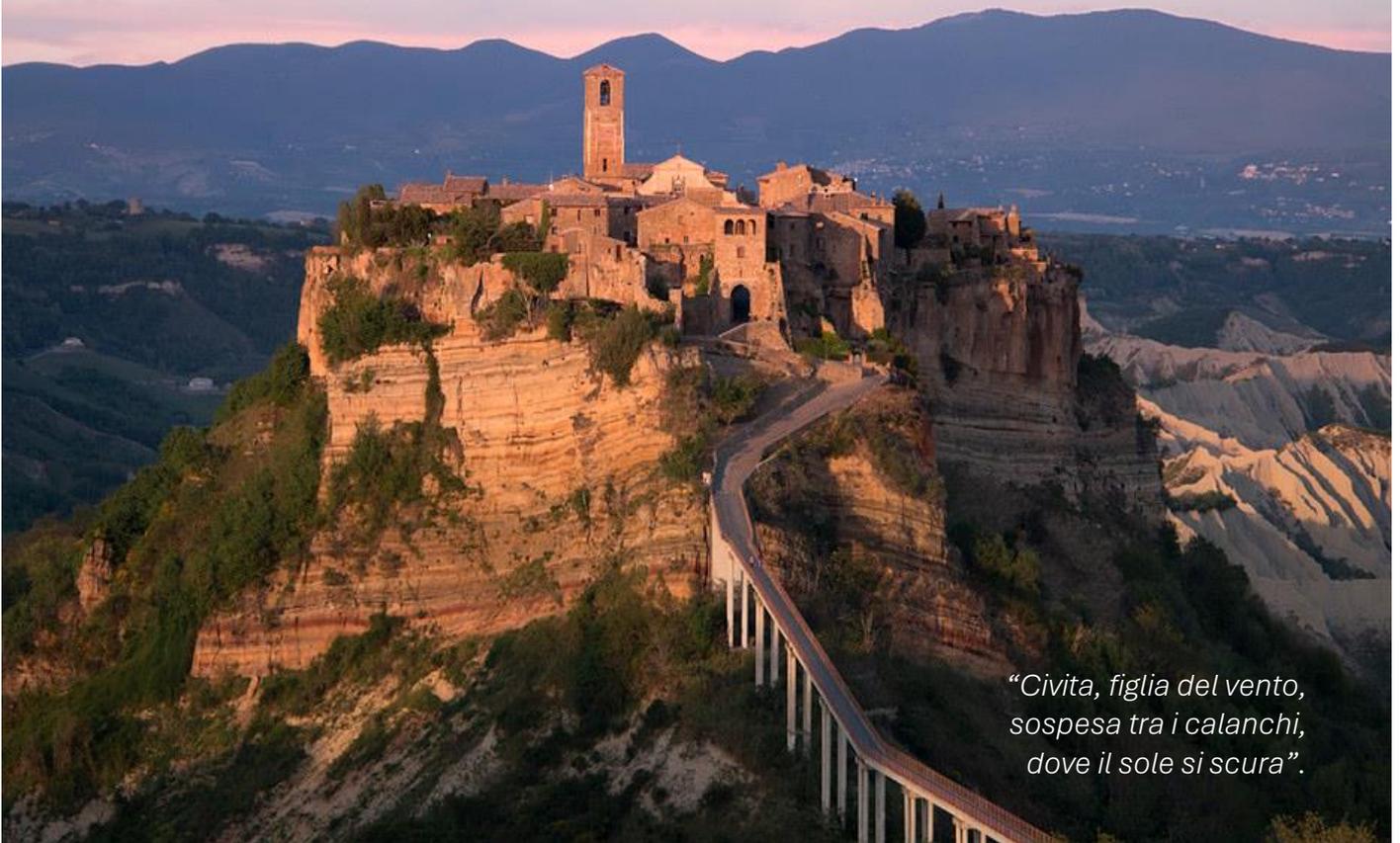


# docentrek

SULLE VIE DELLO SPIRITO  
E DELLA CONOSCENZA

Speciale **LE ESCURSIONI DI ODISSEO**

## *Meraviglie di Tuscia*



*“Civita, figlia del vento,  
sospesa tra i calanchi,  
dove il sole si scura”.*

### Speciale Tuscia 2025

ANTEPRIMA PROGRAMMA (dal 30 Aprile al 4 Maggio 2025)

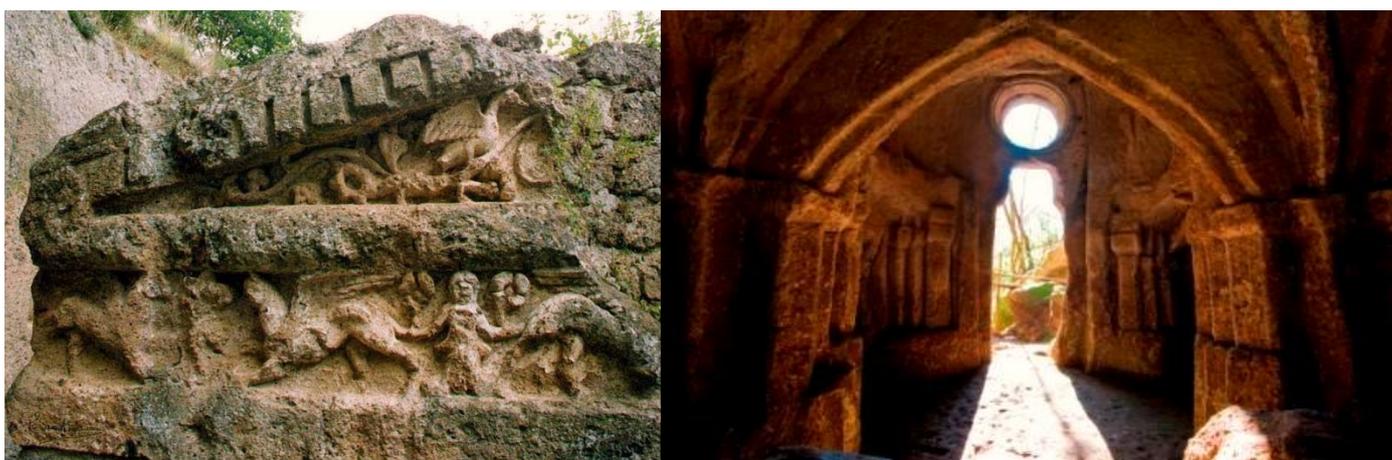
**Mercoledì 30 Aprile:** Partenza dalle varie città per raggiungere Bolsena (uscita Orvieto della A1) e, all'arrivo, sistemazione in albergo. Dopo l'eventuale tempo libero per una gradevole passeggiata sul lungolago o per le vie dell'antico centro storico, verso le 19:30, riunione di gruppo e cena conviviale.

**Giovedì 1 Maggio:** CIVITA DI BAGNOREGIO-ORVIETO. Nella valle dei Calanchi: Civita, la “città che muore”, raro esempio di villaggio tardo-medievale rimasto intatto, con la grotta di San Bonaventura e il “bucaione”, l'ardito tunnel scavato dagli etruschi sotto l'abitato per accedere alla valle. In Umbria, salita con funicolare all'imponente rupe tufacea su cui è adagiata Orvieto o, tempo permettendo, dal parcheggio del Foro Boario si percorre a piedi un tratto dell'anello della rupe per entrare nel centro storico con il Duomo (XIII-XVI secolo), capolavoro dell'architettura gotica, con la splendida facciata e la cappella di San Brizio (affreschi di Beato Angelico, Benozzo Gozzoli e Luca Signorelli); le Grotte di Adriano o l'Orvieto sotterranea, suggestivo percorso “guidato” nei cunicoli d'epoca classica (V secolo a.C.) tra le cisterne etrusche, medievali e rinascimentali per la captazione dell'acqua; e il Pozzo di San Patrizio, capolavoro di Antonio da Sangallo il Giovane, interamente scavato nel tufo (profondo 54 e largo 13 metri) con circa 250 scalini e 70 finestroni. Da qui, si riprende a ritroso l'anello, non trascurando l'eventuale visita alla Grotta dei Tronchi fossili, vera rarità paleobotanica (350 mila anni fa, ovvero ben prima della formazione geologica della rupe).



**Venerdì 2 Maggio: POGGIO CONTE-SOVANA-SORANA-PITIGLIANO.** Nei pressi di Ischia di Castro e del fiume Fiora, visita all'eremo di San Colombano o Poggio Conte, la stupefacente chiesa rupestre (XII secolo) dall'architettura gotico-cistercense arricchita da una superba decorazione a fresco. Si prosegue con il Parco archeologico Città del Tufo, con la necropoli etrusca di Sovana (tombe monumentali decorate del IV-III secolo a.C.); la via Cava di San Rocco, tra nicchie "scacciadiavoli", tombe etrusche e dimore medievali rupestri e, appena fuori Sorana, Vitozza, la "città perduta", uno dei principali insediamenti rupestri d'Italia (IX secolo) abitato fino agli inizi dell'Ottocento. Infine Pitigliano, detta la "città del tufo", con la spettacolare cinta muraria, l'acquedotto mediceo ed il centro storico, o anche la "piccola Gerusalemme", per l'antica presenza di una comunità ebraica (sinagoga del XVI secolo). Da non trascurare la degustazione del celeberrimo "Bianco di Pitigliano".

**Sabato 3 Maggio: VULCI-TARQUINIA.** La necropoli etrusca di Vulci è una delle più grandi dell'Etruria, con migliaia di tombe, tra cui la dipinta Tomba François e il Tumulo della Coccumella; le rovine dell'antica città; il museo allestito nel Castello dell'Abbadia (IX secolo) collegato da un ponte romano del VI secolo che scavalca il fiume Fiora; ed il limpido laghetto del Pellicone, formato dalle cascate dello stesso. A Tarquinia, dopo l'immane visita nel quattrocentesco Palazzo Vitelleschi del Museo Archeologico Nazionale Tarquiniese, con la più ampia raccolta di arte etrusca (reperti provenienti dalle necropoli e dall'Ara Regina dell'antica cività, come i famosi Cavalli Alati), è la volta della necropoli dei Monterozzi (UNESCO), con circa seimila tombe di età arcaica e classica, duecento delle quali con le pareti decorate a fresco e raffiguranti scene di carattere magico-religioso, vivido esempio di quell'arte etrusca piuttosto affine alla scomparsa pittura greca: da non perdere le tombe del Guerriero, della Caccia e della Pesca, delle Leonesse, degli Àuguri, dei Giocolieri, dei Leopardi, dei Festoni, del Barone, dell'Orco e degli Scudi.



**Domenica 4 Maggio: VITERBO.** Viterbo, storicamente nota come "città dei Papi", con la bellissima piazza San Lorenzo, su cui si affacciano il rimaneggiato Duomo con campanile trecentesco; il Palazzo dei Papi (XIII secolo) con la celebre Loggia; la vicina chiesa di Santa Maria Nuova (romanico viterbese dell'XI secolo), con un delizioso chiostro "longobardo" ed un pregevole trittico su pergamena del XIII secolo; ed il ben conservato quartiere medievale di San Pellegrino con le dimore provviste del tipico *profferlo* (scala esterna), i fontanili, le antiche Porte d'accesso e, soprattutto, la basilica di San Francesco alla Rocca (XIII secolo), con quello che è definito "il gioiello della scultura gotica italiana": il bellissimo monumento sepolcrale di Adriano V, capolavoro di Arnolfo di Cambio.



## DATI TECNICI/GENERALI

**DIFFICOLTÀ:** pressoché nessuna ed alla portata di tutti;

**EQUIPAGGIAMENTO SUGGERITO:** abbigliamento sportivo o tecnico da trekking primaverile, scarponcini da trekking leggero, walking-foot da città, copricapo, giacca a vento, k-way, zainetto, borraccia ed eventuali bastoni telescopici;

**SISTEMAZIONE:** soggiorno in hotel di categoria superiore (**3 Stelle**) con trattamento di mezza pensione (breakfast mattutino a buffet e pranzo serale con menù tipico e bevande incluse);

**DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE:** 5 gg. (4 notti), dal pomeriggio di **Mercoledì 30 Aprile** alla tarda mattinata di **Domenica 4 Maggio 2025**;

**STANDARD GIORNALIERO:** dalle 7:00 alle 8:00 prima colazione, alle 8:30 rendez-vous di gruppo e partenza, dalle 13:00 alle 14:00 breve pausa per pasto leggero/veloce, tra le 17:00 e le 18:00 arrivo in hotel, e intorno alle 19:30 cena;

**LOGISTICA:** gli spostamenti giornalieri vengono effettuati con le proprie auto, razionalizzando al meglio i posti disponibili;

**GUIDA E ASSISTENZA:** assicurate dall'accompagnamento straordinario di ODISSEO;

**NUMERO DEI PARTECIPANTI:** minimo **12** persone;

**QUOTA INDICATIVA DI PARTECIPAZIONE:** tra **450,00** e **500,00 euro** (in camera doppia), esclusi i pasti leggeri/veloci di metà giornata e gli eventuali biglietti d'ingresso a taluni siti;

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI E/O APPROFONDIMENTI:** chiamare ODISSEO allo **06 6673 5804**.



Laghetto del Pellicone